

# CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 5/2024  
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE  
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA  
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: [www.parrocchiacarmine.it](http://www.parrocchiacarmine.it)

## ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

Fuori di questo orario, per Messe, documenti e urgenze  
telefonare alla Canonica del Carmine al 0432-501465

## ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

### **Domenica 4 Febbraio**

### **Domenica 5<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

*“Guarì molti che erano affetti da varie malattie”*

GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

LA RACCOLTA STRAORDINARIA DELLE OFFERTE A S.PAOLINO  
E LAIPACCO È POSTICIPATA A DOMENICA PROSSIMA

Ore 9.45: Nella messa della comunità battesimo di  
Cimmarusti Rachele (*Laipacco*)

### **Mercoledì 7 Febbraio**

Ore 16.00: “Ora di Guardia” (*Laipacco*)

### **Giovedì 8 Febbraio**

Ore 9.30: Gruppo missionario (*Carmine*)

### **Venerdì 9 Febbraio**

Ore 18.30: Messa missionaria (*Carminè*)

### **Sabato 10 Febbraio**

Ore 18.30: Nella Messa prefestiva amministrazione del sacramento dell'unzione degli infermi (*Carminè*)

### **Domenica 11 Febbraio**

#### **Domenica 6<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

*“Ne ebbe compassione e gli disse: ‘Sii purificato’.  
E subito la lebbra scomparve da lui”*

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

RACCOLTA STRAORDINARIA DELLE OFFERTE A S.PAOLINO

E LAIPACCO PER SOSTENERE LE SPESE PARROCCHIALI

Ore 8.30: Nella Messa festiva amministrazione del sacramento dell'unzione degli infermi (*S. Paolino*)

Ore 9.45: Nella Messa festiva amministrazione del sacramento dell'unzione degli infermi (*Laipacco*)

## **AVVISI E NOTE**

**Giornata nazionale per la vita.** Il messaggio dei vescovi per la Giornata, che si celebra questa domenica, sprona tutti a combattere la cultura della morte con azioni concrete che educino le nuove generazioni a essere grati per la vita e a impegnarsi per custodirla e difenderla. Alle Messe sono presenti alcune operatrici del Centro Aiuto alla Vita di Udine per un pensiero di sensibilizzazione sul tema. L'associazione di volontariato, che ha la sede in via Ellero 3 (tel. 339 1285365), si pone come obiettivo fondamentale l'accoglienza ed il sostegno alle donne in gravidanza che si trovano in difficoltà, sia attraverso la consulenza psicologica e morale sia attraverso l'aiuto economico. In fondo alla chiesa vengono distribuite delle piantine, a fronte di un modesto contributo, per sostenere l'attività del Centro.

**Unzione degli infermi.** Il sacramento sarà conferito comunitariamente durante le eucaristie di sabato e domenica prossimi in occasione della Giornata Mondiale del Malato che si celebra l'11 febbraio, memoria della Madonna di Lourdes. Il sacramento, che non ha nulla a che vedere con l'"estrema unzione" come un tempo era chiamato, comunica la forza e il conforto dello Spirito, per affrontare con coraggio, serenità, fiducia in Dio le fragilità dell'esistenza legate all'età o alla malattia. Il sacramento può essere ricevuto più volte ed è conferito a persone anziane e a quanti sono colpiti da una malattia seria. Il fatto di celebrarlo durante la Messa vuole esprimere la vicinanza della comunità a coloro soffrono nel corpo e nello spirito con

la preghiera e il calore fraterno. *E' necessario, per motivi organizzativi, che chi desidera accostarsi al sacramento dell'unzione degli infermi dia il proprio nominativo, ciascuno nella propria chiesa di riferimento, in sagrestia in occasione delle Messe o in segreteria parrocchiale.*

**Incontro foraniale.** Si terrà venerdì 9 febbraio alle 20.30 presso il Centro culturale diocesano di Via Treppo. E' il secondo dei tre incontri foraniali rivolto ai referenti pastorali d'ambito, ai sacerdoti e diaconi e ai direttori dei Consigli Pastoral di Collaborazione per continuare il percorso di studio, confronto e riprogettazione dell'Iniziazione Cristiana in Diocesi. Anche la nostra Collaborazione Pastorale si è preparata a questo appuntamento con due incontri: uno dei catechisti battesimali, fanciulli, ragazzi, giovani e uno, sabato scorso, di tutti i collaboratori pastorali, che hanno permesso di scattare una fotografia sulla situazione dell'Iniziazione Cristiana nella nostra Collaborazione.

**Raccolta del farmaco.** Dal 6 al 12 febbraio si svolge in tutta Italia la Giornata di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico. Si partecipa andando presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa, riconoscibili per l'esposizione dei manifesti pubblicitari la raccolta, e acquistando uno o più medicinali da banco che verranno donati a persone bisognose della città o della provincia attraverso gli enti caritativi del nostro territorio. Si tratta di un importante gesto di solidarietà, al quale invitiamo tutti i parrocchiani.

## IL VANGELO DELLA DOMENICA

*Mc 1,29-39*

Il brano evangelico presenta Gesù al centro di un'umanità sofferente. Nella narrazione Marco mette in luce tre aspetti significativi. Nella prima scena Gesù, dopo aver iniziato ad operare in sinagoga, prosegue ad agire contro ogni forma di alienazione dell'uomo, compresa la malattia, nel luogo dell'intimità familiare. Gesù si fa vicino alla sofferenza umana e con un semplice gesto guarisce la suocera di Pietro, restituendola alla sua pienezza di donna, nella totalità della sua funzione. Gesù si accosta alla donna e "la fa alzare", con il significato di trasmettere la forza divina apportatrice di salvezza. Viene qui usato lo stesso termine che nel Nuovo Testamento indica la risurrezione: è l'alzarsi da una condizione di "non vita". Marco mette in luce che lo scopo del risanamento è il servizio: il passaggio è, dunque, dalla schiavitù della malattia alla liberazione del servizio degli altri. Gesù testimonia che Dio vuole la pienezza dell'essere umano e il suo intervento potente vuole fortificare l'uomo, restituirgli la sua autentica dignità di uomo compiuto. Nella seconda scena, Gesù è alla porta della città in cui si raccolgono ammalati e sofferenti. Gesù non fugge, si mette accanto a loro e mostra la solidarietà di Dio con l'umanità

sofferente. Il dolore resta uno scandalo, ma i miracoli di Gesù testimoniano un mondo nuovo in cui l'uomo che soffre trova Dio dalla sua parte. Gesù non permette che si diffonda la notizia della sua opera poiché non vuole che si fraintendano la sua identità e la sua missione. Egli è il Messia che mostra i segni del mondo nuovo e indica ai discepoli l'opera che sono chiamati a svolgere. Nell'ultima scena, Gesù è in preghiera. Nel dialogo personale con il Padre, Gesù riceve la luce per affrontare il dolore dell'uomo. In fondo, la vita, la morte, la malattia rientrano in un grande mistero: inafferrabile per l'uomo, non per Dio. Il vangelo annunciato da Gesù è il seme di speranza, gettato nel cuore della miseria umana.

## **Preghiera**

*Di solito, Gesù, tu non guarisci  
a distanza di sicurezza,  
per evitare il contagio.*

*Tu accetti il rischio di essere  
a tua volta segnato dalla malattia,  
anche quando si tratta della lebbra  
e di tante infermità oscure.*

*E allora ti avvicini, come il buon samaritano,  
ti fai prossimo, tocchi con la tua mano  
i nostri corpi doloranti e fragili,  
per farci avvertire prima di tutto  
il tuo amore, il tuo desiderio  
di offrire un'esistenza risanata.*

*Tu ci prendi per mano e ci fai alzare.  
È un gesto pieno di tenerezza e di forza:  
porta con sé i tratti della fraternità,  
della compassione e della misericordia,  
ma anche i connotati di un'autorevolezza  
simile a quella di un padre.*

*Tu continui a farlo anche oggi e ti servi  
delle persone più diverse e inaspettate,  
strumenti della tua provvidenza,  
uomini e donne che con naturalezza  
si accostano a noi per aiutarci,  
si mettono al servizio degli altri,  
con gesti semplici di bontà.*